DICHIARAZIONE GENERALE

Oggetto: "Affidamento della gestione del servizio di Asilo Nido del Comune di Curinga – Periodo 12/01/2015 – 30 giugno 2015"

ll s	ottoscritto
Na	to ilaa
n	qualità di
	Î'Ente
	n sede in
ai :	sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di
lic	hiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 dello stesso DPR
	DICHIARA
1)	di avere, nella qualità di (specificare la qualifica rivestita) la legale
_	rappresentanza dell'Ente, nonché i poteri per impegnare lo stesso e per sottoscrivere l'offerta;
2)	per le cooperative o consorzi di cooperative) che l'Ente è iscritto all' Albo delle Cooperative
-/	istituito presso il Ministero delle Attività Produttive e tenuto presso il Registro delle imprese della
	provincia sede della cooperativa o consorzio di cooperative con l'indicazione del numero e della
	data di iscrizione
3)	
٠,	favore di minori;
1)	che l'Ente è in regola con i rispettivi versamenti ed adempimenti contributivi;
+) 5)	
))	1 11
_	(indicare nominativi, data e luogo di nascita e carica):
3	
3	
3	
e c	he oltre quelli dichiarati non esistono altri soggetti dotati di poteri di rappresentanza;
	eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente
	bando di gara sono:
3	
_	
3	
_	
\sim	Proceedings of the control of the co
5)	
- \	in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o Consorzi;
/)	codice fiscale dell'Ente
	partita IVA dell'Ente
3)	di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari riguardo al servizio e relative
	condizioni contrattuali;
9)	di avere giudicato il servizio realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da
	consentire il ribasso offerto, anche in considerazione di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei
	prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi
	azione o eccezione in merito;

- 10) di aver acquisito ed esaminato il bando di gara con allegato disciplinare e capitolato speciale d'appalto e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che il servizio oggetto dell'appalto sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;
- 11) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e specificatamente:
- che l' Ente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;
- che nei confronti di se stesso e delle persone individuate al precedente punto 6 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei confronti di se stesso e delle persone individuate al precedente punto 6 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

tra i soggetti indicati al precedente punto 6 quelli potenzialmente interessati dalle cause di esclusione in argomento hanno beneficiato delle disposizioni dell'art.178 del codice penale e dell'art.445 comma 2 del codice di procedura penale.

A tal fine si precisano i soggetti interessati ai richiamati benefici specificando per ciascuno le condanne subite e quelle per le quali si è beneficiato delle disposizioni anzi descritte

oppure

bando, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall'art. 38 1°c. lett c) del D.Lgs.163/2006 è/ssono soltanto
(precisare nominativi date e luogo di nascita, carica dell'interessato/i cessato/i dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) nei cui confronti, tuttavia sono stati adottati i seguenti atti e /o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata
(allegare l'occorrente documentazione):

- che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990,
 n. 55;
- che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante che bandisce la gara;
- che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

- che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n.68/1999 ovvero di non essere assoggettata agli obblighi di cui alla legge n.68/99 avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15:
- di non avere avuta applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.36, comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248;
- di non trovarsi nella situazione per cui anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste all'art.38 del D.lgs. 163/2006 pur essendo stati vittime di reati previsti e puniti dagli art.317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salva la ricorrenza dei casi previsti dall'art.4 1° comma della legge 689/1981.
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

oppure

- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
- 12) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 13) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive ma confermate in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;

	grado di appeno, per uno dei dentii di cui arrait. 31, comma 3-bis, dei codice di procedura penale,
14)	(Solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006) Che il
	consorzio
	seguente/i consorziato/i :
	impresa
	impresa
	impresa
15)	(Solo nel caso di raggruppamenti o consorzio non ancora costituito) il nome dell'operatore
	economico a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale cor rappresentanza, qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti
16)	(Solo nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito) le parti del servizio che verranno svolte da ciascun Ente e relativo valore percentuale di dette quote impegnandosi in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei consorzi:

- 17) di impegnarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- 18) autorizzare l'utilizzo dei suddetti dati dichiarati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di appalti pubblici espletati dall'Ente, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.
- 19) di impegnarsi a produrre entro i termini assegnati, in caso di aggiudicazione, la documentazione idonea per la stipula del contratto, le cui spese sono a carico dell'Ente aggiudicatario (registrazione, marche da bollo, diritti di segreteria, cauzione definitiva, ecc);
- 20) di avere adempiuto all'interno dell'Ente all'attuazione delle disposizioni che disciplinano la sicurezza e la tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche e integrazioni.

(precisare luogo e data)	
	FIRMA